

Frutta secca

In arrivo le arachidi 100% italiane

Arrivano sugli scaffali le prime arachidi italiane al 100%. A presentarle, sottolineando che i consumi di frutta secca sono negli ultimi 10 anni raddoppiati, è Coldiretti, con Filiera agricola italiana spa (Fai), Noberasco e Sis, Società Italiana Sementi del gruppo agroindustriale Bonifiche Ferraresi. La domanda sul mercato italiano è quasi interamente coperta da prodotto importato da Israele, Egitto e Usa. Quindi, una filiera nazionale ha grande potenziale e per i promotori, il prodotto nazionale è più salubre e sostenibile di quello estera.

«Il primo raccolto di arachidi tricolori dimostra la capacità di innovazione del made in Italy agroalimentare e risponde alla domanda di quell'82% di italiani che cercano prodotti nazionali», afferma Ettore Prandini, presidente nazionale di Coldiretti, ricordando che «l'iniziativa è un modello da seguire anche per altri settori».

Più piccola, scura e con gusto particolare rispetto ai tipi convenzionali, l'arachide italiana è depositata in campo in aprile e raccolta dopo metà settembre. Necessità di terreni torbosi, temperature elevate e di molte ore di luce. Per questo la regione che ha visto svilupparsi di più la coltivazione è stata l'Emilia-Romagna e, in particolar il Ferrarese. **Lu.Fi**

